

NOTA INTEGRATIVA

Famiglie SMA Onlus è un'Associazione tra genitori, o altri familiari e amici, di bambini affetti da SMA (Atrofia Muscolare Spinale) e adulti affetti dalla medesima patologia.

Fondata a Roma nel 2001, l'Associazione è iscritta nell'Anagrafe Unica delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS) e nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Milano.

In data 08/06/2019 l'assemblea dei soci ha deliberato il trasferimento della sede sociale dalla Regione Lazio alla Regione Lombardia in Lainate provincia di Milano e ha approvato un testo di statuto conforme alle disposizioni del Codice del Terzo Settore che vede l'Associazione assumere la qualifica di Associazione di Promozione Sociale (APS). L'efficacia del nuovo statuto resta però subordinata all'operatività e all'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

L'Associazione collabora con alcuni dei più prestigiosi centri clinici e di ricerca del nostro Paese ed è parte di importanti reti nazionali e internazionali e rappresenta un punto di riferimento in Italia e all'estero tra quanti si occupano per motivi personali o professionali di Atrofia Muscolare Spinale.

L'Associazione è inoltre partner della Fondazione Serena ONLUS di Milano, ente gestore dei Centri Clinici NeMO e della Fondazione Aurora Onlus di Messina, ente gestore del Centro Clinico NeMO SUD, centri clinici poli-specialistici per le distrofie muscolari e le altre malattie neuromuscolari.

Attività

Famiglie SMA è stata costituita con la finalità di promuovere e finanziare sia la ricerca scientifica sulla SMA sia le possibili terapie nella speranza di poterne individuare una possibile cura e, a tal fine, si propone di reperire le necessarie fonti di finanziamento attraverso la promozione di attività per la raccolta dei fondi.

Famiglie SMA sostiene progetti di accoglienza e sostegno dei nuovi genitori, assistenza dei bambini attraverso una migliore informazione e formazione sia delle famiglie sia degli operatori sanitari, finanziamento della ricerca per trovare una cura per la SMA, promozione e sostegno a sperimentazioni cliniche per la SMA.

Famiglie SMA, in particolare, si propone di informare le famiglie sugli sviluppi della ricerca scientifica, sulle terapie disponibili, sugli ausili disponibili e sull'assistenza a cui hanno diritto da parte delle istituzioni pubbliche. La convivenza quotidiana con la malattia, infatti, per le famiglie è molto complessa e le informazioni in merito sono frammentarie o carenti, in parte a causa della relativa rarità della malattia.

Allo scopo di selezionare adeguatamente i progetti da finanziare, l'Associazione è dotata di un Comitato Scientifico composto da alcuni tra i migliori esperti sulla SMA in Italia e all'estero; sono inoltre ben avviati i contatti con alcuni dei migliori e più prestigiosi ospedali pediatrici e centri di ricerca universitaria in Italia. Promuove l'organizzazione di sperimentazioni cliniche di farmaci e terapie, nonché la partecipazione degli enti di ricerca italiani alle sperimentazioni cliniche sulla SMA realizzate all'estero, anche risolvendo i problemi legali, burocratici e organizzativi connessi a tale partecipazione.

Introduzione

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2019.

Il Bilancio è stato redatto in conformità alle Raccomandazioni e ai Principi del "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del Bilancio delle aziende non profit" emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed

Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenendo conto delle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti non profit" emanate dall'ex Agenzia per il Terzo Settore.

Esso rappresenta pertanto, con chiarezza, veridicità e correttezza, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato gestionale dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto della Gestione ricalca quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile con l'evidenziazione delle specificità connesse alle caratteristiche non profit dell'Ente e tiene conto delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. 139/2015.

Il Rendiconto della Gestione è stato redatto a proventi e oneri in forma scalare, dando quindi evidenza, per una più agevole lettura dei risultati intermedi, della separazione tra gestione ordinaria e gestione finanziaria.

La Nota integrativa, redatta conformemente alle disposizioni dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteria di formazione

Principi Contabili e di Redazione del Bilancio

Il presente Bilancio è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili richiamati nel precedente paragrafo.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio i proventi e gli oneri sono stati iscritti secondo il principio di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento.

Analogo principio è stato utilizzato per la valorizzazione delle componenti positive e negative dell'esercizio conosciute successivamente alla sua data di chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente e gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

Nei casi in cui sono stati modificati i criteri di classificazione delle voci rispetto al precedente esercizio (proventi e oneri straordinari) si è provveduto a riclassificare la corrispondente voce dell'esercizio precedente per consentirne la comparazione.

Criteria di valutazione

Di seguito vengono esposti distintamente, per le voci più significative, i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Si precisa, ai sensi dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e successive leggi di rivalutazione monetaria, che per i beni materiali esistenti non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

L'ammortamento pertanto è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Macchine d'ufficio elettroniche	20% annuo in quote costanti
Telefonia mobile	20% annuo in quote costanti
Gazebi	15% annuo in quote costanti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti, rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono calcolate tenendo conto della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

I beni strumentali di valore inferiore a 516 euro sono integralmente spesati nel corso dell'esercizio.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte in bilancio al valore nominale, definito contrattualmente, che si ha diritto di esigere alla scadenza e sono rappresentate da titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ente.

Attivo circolante

Rimanenze

La voce rimanenze accoglie essenzialmente beni di oggettistica varia, valorizzati al costo di acquisto, generalmente offerti ai soggetti che effettuano donazioni volontarie nell'ambito delle iniziative "Regali Solidali".

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile, non occorrendo recepire, per la durata degli stessi e per le caratteristiche della Onlus, le disposizioni introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale; si tratta delle somme in giacenza sui conti bancari e postali e delle disponibilità di cassa alla data del bilancio.

Ratei e Risconti attivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

PATRIMONIO NETTO

Patrimonio libero

Accoglie il valore dei fondi a disposizione dell'Ente e sono costituiti oltre che dai risultati gestionali degli esercizi precedenti anche dalle quote dei fondi vincolati che si rendono disponibili per cessazione o decadenza del vincolo. Tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

Patrimonio vincolato

Accoglie il valore dei fondi vincolati divenuti tali per delibera degli Organi dell'Ente. Essi sono iscritti al loro valore nominale ed esprimono l'ammontare delle risorse assegnate in modo specifico alle attività statutariamente previste.

Fondi rischi e Oneri

Sono rappresentati da passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e Risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 43.088.
I fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 28.661.

Movimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie

Sono rappresentati da Buoni del Tesoro Poliennali con scadenza 01.03.2032 e tasso nominale annuo 1,65% destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ente al fine di garantire l'autonomia patrimoniale richiesta per il mantenimento della personalità giuridica.

Variazione della consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura e secondo quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile nei prospetti che seguono viene evidenziata, per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni, la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la conseguente consistenza finale.

La variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti.

Rimanenze

Descrizione	Dettaglio	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazione assoluta
<i>Oggettistica</i>				
	Rimanenze di beni	31.738	34.889	3.151
	Totale	31.738	34.889	3.151

Crediti

Descrizione	Dettaglio	Consistenza iniziale	Consistenza Finale	Variazione assoluta
<i>Crediti verso clienti</i>				
	Crediti verso Clienti	-	24.400	24.400
	Totale	-	24.400	24.400
<i>Crediti tributari</i>				
	Recupero somme D.L. 66/2014	320	504	184
	Totale	320	504	184
<i>Crediti verso altri</i>				
	Crediti verso Poste Italiane	5.900	5.900	-
	Anticipi a Fornitori	-	437	437
	Crediti verso Enti previdenziali/INAIL	167	1	-166
	Personale c/arrotondamenti	1	3	2
	Totale	6.068	6.341	273

Non esistono crediti esigibili oltre l'esercizio.

Disponibilità liquide

Descrizione	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazione assoluta
<i>Depositi bancari e postali</i>			
Unicredit 7887	1.145.924	997.710	-148.214
Unicredit 7280	162.763	-	-162.763
Unicredit 2220	732	-	-732
Banca Popolare dell'Alto Adige	234.304	513.055	278.751
Banca Popolare dell'Alto Adige CV	150.000	-	-150.000
Ubi Banca 1296	-	44.794	44.794
Banca Intesa 155155	28.185	232.541	204.356
PayPal	5.726	8.180	2.454
Posta c/c	98.287	49.296	-48.991
Totale	1.825.921	1.845.576	19.655
<i>Denaro e valori in cassa</i>			
Cassa	1.323	1.060	-263
Totale	1.323	1.060	-263

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consistenza Iniziale	Consistenza finale	Variazione assoluta
<i>Ratei e risconti attivi</i>				
	Risconti attivi	205	1.126	921
	Totale	205	1.126	921

Patrimonio Netto

Descrizione	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi (-)	Consistenza finale	Variazione assoluta
<i>Patrimonio Libero</i>					
Risultato della gestione	290.444	18.813	-290.444	18.813	-271.631
Fondi da destinare	1.066.168	290.444	-264.976	1.091.636	25.468
Totale	1.356.612	308.381	-555.420	1.110.449	-246.163
<i>Patrimonio Vincolato</i>					
Fondi vincolati per decisione Organi Istituzionali	414.096	679.070	-414.096	679.070	264.974
Totale	414.096	679.070	-414.096	679.070	264.974

I Fondi Patrimoniali utilizzabili dall'Associazione alla data di chiusura dell'esercizio per il finanziamento delle attività istituzionali, incluso l'avanzo di gestione dell'esercizio, ammontano complessivamente a euro 1.789.519 di cui euro 679.070 già impegnati e destinati come riportato nella seguente tabella che illustra nel dettaglio le movimentazioni del patrimonio vincolato per decisioni degli organi istituzionali intervenute nell'esercizio.

Progetti	Consistenza al 31/12/2018	Svincolo	Vincolo	Consistenza al 31/12/2019
GEMELLI	20.185	20.185	14.124	14.124
SMA EUROPE	35.000	35.000	27.796	27.796
SAPRE	162.911	162.911	124.425	124.425
SMART	96.000	96.000	141.000	141.000
NINeR NeMO	100.000	100.000	100.000	100.000
CORSO PICC borsa di studio	-	-	2.250	2.250
CENTRI SCREENING	-	-	85.500	85.500
NEWBORN SMA 2020	-	-	134.975	134.975
SMA-VITA INDIPENDENTE	-	-	40.000	40.000
MAGIC MASCOT	-	-	9.000	9.000
Totale Patrimonio Vincolato	414.096	414.096	679.070	679.070

Si segnala che le voci di Patrimonio Netto, a norma dello Statuto vigente, non possono mai essere distribuite durante la vita dell'Ente e, in caso di scioglimento, devono essere devolute esclusivamente ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità.

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Dettaglio	Consistenza iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Consistenza finale
<i>ALTRI FONDI</i>					
	Altri fondi rischi	5.900	-	-	5.900
	Totale	5.900	-	-	5.900

Sono rappresentati da passività di natura determinata ed esistenza probabile relative al credito verso Poste Italiane iscritto in bilancio tra le attività il cui esito di effettivo realizzo risulta condizionato da eventi di natura incerta.

Trattamento Fine Rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Dettaglio	Consistenza iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Consistenza finale
<i>Trattamento Fine Rapporto lavoro subordinato</i>					
	T.F.R.	17.957	3.826	-	21.783
	Totale	17.957	3.826	-	21.783

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazione Assoluta
<i>Debiti verso fornitori</i>				
Fatture da ricevere da fornitori		82.059	37.294	-44.765
Fornitori		16.575	83.300	66.725
Totale		98.634	120.594	21.960
<i>Debiti tributari</i>				
Iva annuale		-	19.800	19.800
Ritenute su redditi lavoro dipendente		1.490	1.581	91
Ritenute su redditi lavoro autonomo		985	1.132	147
Imposte sostitutive su T.F.R.		19	5	-14
Totale		2.494	22.518	20.024
<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>				
INPS dipendenti		3.521	1.889	-1.632
INPS collaboratori		-	87	87
Previdenza complementare		158	-	- 158
Totale		3.679	1.976	-1.703
<i>Altri debiti</i>				
Debiti diversi		3.230	1.282	- 1.948
Personale c/retribuzioni		4.285	5.509	1.224
Totale		7.515	6.791	-724

Non esistono debiti esigibili oltre l'esercizio.

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Consistenza Iniziale	Consistenza finale	Variazione Assoluta
<i>Ratei e risconti passivi</i>				
	Ratei passivi	21.631	15.082	-6.549
	Risconti passivi	4.540	4.160	-380
	Totale	26.171	19.242	-6.929

Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Come indicato nei precedenti prospetti non si segnalano crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni né tantomeno debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta che gli oneri finanziari sostenuti non sono stati imputati a nessun valore iscritto nell'attivo.

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie ovvero passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Importo e natura dei Proventi e Oneri eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 13 del Codice Civile non si segnalano proventi ovvero oneri di entità o incidenza eccezionali.

Numero medio dipendenti

Il numero medio dei dipendenti, ragguagliato al numero dei giorni di assunzione, nell'esercizio 2019 è stato di 3 unità.

Compensi del Consiglio Direttivo

A norma dell'art. 14 dello Statuto le cariche del Consiglio Direttivo sono gratuite ad eccezione dei rimborsi delle spese sostenute nell'espletamento delle loro funzioni istituzionali dai membri del Consiglio per viaggi, vitto e alloggio. Si precisa inoltre che non sono, stati assunti impegni per conto del Consiglio Direttivo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate né sono stati concessi crediti.

Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Ente, è composto da tre membri effettivi e due supplenti. Essi ricoprono la carica gratuitamente; si precisa inoltre che non esistono anticipazioni e che non sono stati concessi crediti né tantomeno sono stati assunti impegni per conto del Collegio dei Revisori per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono segnalate operazioni con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che l'Ente non è soggetto all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio tali da richiedere rettifiche o annotazioni integrative capaci di incidere sulla situazione patrimoniale del presente bilancio. Nonostante l'emergenza sanitaria Covid - 19, trattandosi questa di fatto successivo al 31.12.2019 ed essendo garantito il presupposto della continuità dell'attività non vi sono ragioni per redigere il bilancio secondo criteri di liquidazione né di segnalare incertezze relativamente alla continuità gestionale dell'Associazione.

Tuttavia, non si può ignorare che le vicende connesse alla pandemia Covid - 19 avranno degli effetti, ad oggi non ancora valutabili in misura adeguata, sulle attività di gestione dell'Associazione nel corso dell'esercizio 2020.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Il DL 34/2019 ha ridotto gli obblighi di informativa limitando questa a “*sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria*”. Ha inoltre chiarito che gli obblighi di trasparenza non si applicano alle attribuzioni che costituiscono un corrispettivo per una prestazione svolta, una retribuzione per un incarico ricevuto oppure che sono dovute a titolo di risarcimento.

Si ritiene in ogni caso opportuno in questa sede fornire informazioni in ordine al 5x1000 ricevuto dall' Associazione nell'esercizio 2019.

Denominazione Ente Ricevente	C.F. Ente Ricevente	Denominazione Soggetto PA	Somma / Vantaggio ricevuto	Data incasso / Periodo	Causale
Famiglie SMA Onlus	97231920584	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	226.830	07/08/2019	5xmille anno 2017/2016

Considerazioni finali

Vi confermiamo che il presente Bilancio, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale dell'Ente.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2019 unitamente con la proposta di destinare a patrimonio libero l'avanzo di gestione di euro 18.813.

Lainate, 04 giugno 2020

IL CONSIGLIO DIRETTIVO